

Interviste impossibili: ANNIBALE



Buonasera signor Annibale. Potrebbe presentarsi in poche parole ai nostri ascoltatori?

Con piacere. Il mio nome e' Annibale Barca e sono un generale cartaginese.

Ci risulta che lei sia diventato famoso in seguito alla seconda guerra punica. Ci puo' raccontare in breve cosa e' successo?

Me lo ricordo molto bene. Con le mie legioni marciai attraverso l'Europa, attraversai la Spagna, i Pirenei, le Alpi e scesi in Italia, dove sconfissi le legioni romane in tre importanti battaglie: sul Trebbia, sul Lago Trasimeno e a Canne. I Romani non avevano mai visto un nemico tanto potente.

C'era un'altra cosa che non avevano mai visto, se non erro.

Se si riferisce agli elefanti che portai con me, in effetti i Romani li conoscevano, anche perche' in passato Pirro, Re dell'Epiro, li aveva usati in battaglia contro di loro. Di sicuro non si aspettavano che con i miei elefanti io decidessi di attraversare le Alpi su sentieri scoscesi, passi ripidi e scarpate pericolosissime!

Quindi il suo fu un grande successo!

Purtroppo solo in parte. Mentre io li combattevo in Italia, i Romani attaccarono Cartagine, la mia patria, e io fui costretto a tornare a difenderla. Qui fui sconfitto nel 202 a.C., in una localita' chiamata Zama.

E quindi?

I Romani mi costrinsero all'esilio e io mi rifugiai in Siria.